

CITTA' DI  
VENEZIA



## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### PARERE N. 36/2022

**Oggetto: Proposta di Deliberazione n. 2022/1031 del 31/05/2022 del CONSIGLIO COMUNALE** Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.

Il Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio Comunale di Venezia con deliberazione n. 8 del 26 gennaio 2022, nelle persone dei Sig.ri:

Dr. Giovanni ZAMPIERI – Presidente  
Dr. Paolo BOCCHESI – Componente  
Dr. Adriano FERRO – Componente

### **VISTA**

La proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, riguardante “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.”

### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

### **ESAMINATA**

la documentazione prodotta dal Dirigente del Settore Gestioni Economiche e Finanziarie, Dott. Nardin Nicola, che consiste in: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa al provvedimento di “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.”

- unitamente agli allegati da 1 a 8 che ne formano parte integrante e sostanziale, esaminata dalla Giunta Comunale e da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale;
- riepilogo delle variazioni di maggiori e minori entrate e spese rispetto agli stanziamenti attuali, classificati per capitoli delle entrate e spese del bilancio di previsione 2022 – 2024 (allegato 1 alla proposta deliberativa);

- elenco delle variazioni di maggiori/minori entrate e spese rispetto agli stanziamenti attuali, classificati per titoli e tipologie (relativamente alle entrate) e per missioni, programmi e titoli (relativamente alle spese), sia per competenza che per cassa del bilancio di previsione degli esercizi 2022, 2023 e 2024 (allegato 2 alla proposta deliberativa);
- allegato alla deliberazione di variazione del bilancio dell'esercizio 2022 riportante i dati d'interesse del Tesoriere (allegato 2 alla proposta deliberativa) che illustra gli stanziamenti attuali, le variazioni in aumento ed in diminuzione nonché gli stanziamenti aggiornati delle previsioni di competenza e di cassa;
- prospetto dimostrativo degli equilibri economico e finanziario del bilancio di previsione 2022 – 2024 (allegato 3 alla proposta deliberativa);
- elenco delle previsioni delle spese di investimento relative al triennio 2022– 2024 e delle relative fonti di finanziamento aggiornate alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione (allegato 1 – tabella D alla proposta deliberativa);
- relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, comprensiva dell'analisi sulla dinamica dei residui attivi e passivi, classificati per titoli relativamente all'esercizio 2022 nonché sulla dinamica e sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese di competenza del bilancio di previsione dell'esercizio 2022, classificate, rispettivamente, per principali voci di entrata e macroaggregati di spesa (allegato 3 alla proposta deliberativa);
- Stato di Attuazione dei Programmi 2022 – Rendicontazione del documento unico di Programmazione 2022/2024 al 1/6/2022 (allegato 4)
- pareri espressi dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 di regolarità tecnico-amministrativa e contabile sulla proposta di deliberazione n. 2022/1031 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.”
- proposta economica per il “Servizio di Contact Center Metropolitan”;
- valutazione di congruità economica della proposta di gestione del servizio di Contact Center Metropolitan presentata dalla società Veritas S.p.a.;

### **ESAMINATI ALTRESI'**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il bilancio previsione 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 08/03/2022 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 12/05/2022 con la quale è stata approvata una variazione di bilancio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;

## ***RICHIAMATI***

- l'art. 239, comma 1, lett. B), n. 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 3, comma 1, lett. O) del D.L. n. 174/2012 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali" convertito nella Legge n. 213/2012, che modificando il sopra citato art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, introduce l'ulteriore parere in materia di verifica degli equilibri di bilancio;
- l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive integrazioni che ha anticipato al 31 luglio la deliberazione di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio attestante il permanere o meno degli equilibri generali del bilancio;
- le disposizioni di cui agli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 aventi ad oggetto, rispettivamente, le variazioni al bilancio di previsione e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

## ***EFFETTUATE***

le verifiche ed i controlli previsti dall'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

## ***PREMESSO***

L'emergenza del Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sugli equilibri di Bilancio degli Enti locali, sia in termini di minori entrate che di maggiori spese correnti. Una condizione economico-finanziaria non semplice che i Comuni sono stati chiamati ad affrontare e i cui effetti negativi tuttora persistono. Molte attività economiche sono state costrette alla chiusura con pesanti ripercussioni sulle entrate dei bilanci comunali colpendo in particolare le attività economiche legate al turismo e i Comuni a vocazione turistica.

Lo scenario economico si è ulteriormente aggravato all'inizio dell'anno con la guerra in Ucraina e il conseguente rilevante aumento dell'inflazione che ha interessato in particolare le tariffe dei consumi energetici con pesanti ricadute sulle spese degli Enti locali. Il direttore finanziario dott. Nardin Nicola al punto 2 della relazione sulla Salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2022 (allegato 3) analizza in modo puntuale l'impatto rilevante che questa situazione ha provocato sulle minori entrate e sulle maggiori spese correnti. Inoltre il Comune ha adottato con la presente manovra di bilancio ((PD 1031) misure di sostegno alle categorie economiche e ai cittadini

Ne emerge un quadro finanziario che desta qualche preoccupazione delineando una possibile situazione tendenziale di squilibrio di bilancio dovuto soprattutto alla crescita della spesa per utenze, oltre che dei prezzi in generale. Per le utenze la previsione di spesa è sostanzialmente raddoppiata con un aggravio di circa 10 milioni per il Comune di Venezia.

Il bilancio di previsione 2022-2024 sebbene sia stato approvato secondo criteri di prudenza necessita di aggiustamenti a causa della situazione economica sopravvenuta. Nei primi mesi dell'anno, l'Amministrazione è intervenuta approvando, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 12 maggio 2022, una prima manovra di riequilibrio avente lo scopo di garantire il mantenimento prospettico degli equilibri di bilancio. Con la variazione di bilancio in corso di approvazione (PD 1031) si provvede, tra le altre cose, ad adottare ulteriori misure atte a garantire il mantenimento degli equilibri, pertanto a questo scopo, allo stato attuale, non sono necessarie manovre di bilancio di carattere

straordinario.

Il Collegio dei Revisori procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs.118/2011, punto 4.2, lettera g).

Con comunicazione del 16/05/2022 (PG 2022/0215724) il Direttore e la Dirigente del Servizio Finanziario hanno richiesto ai Dirigenti le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione, effettuata a livello di Settore, che attesti se, allo stato attuale, si siano formati debiti fuori bilancio ad oggi non riconosciuti, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/00;
- b) dichiarazione, effettuata a livello di Settore, che attesti il permanere o meno degli equilibri di bilancio con riferimento sia alla gestione di competenza 2022 (accertamenti e impegni di parte corrente), sia alla gestione dei residui (accertamenti e impegni di parte corrente antecedenti il 2022 non ancora riscossi o pagati). In particolare dovranno essere indicati eventuali stanziamenti di entrata che risultano non accertabili entro fine anno per importi significativi, eventuali accertamenti a residuo di importo significativo che devono essere eliminati, eventuali stanziamenti di spesa per spese obbligatorie che risultano insufficienti;
- c) dichiarazione, effettuata a livello di Settore, sullo stato di avanzamento delle entrate correnti di propria competenza: a tale scopo dovrà essere dichiarato se l'importo fino ad ora accertato risulta coerente rispetto allo stanziamento iscritto, nonché dovrà essere data indicazione delle eventuali maggiori o minori entrate già conseguite o da realizzarsi entro fine anno sulla base di elementi oggettivi;
- d) dichiarazione, effettuata a livello di Settore, circa il conseguimento o meno di eventuali economie di spesa corrente di propria competenza rispetto agli stanziamenti di bilancio.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati nuovi debiti fuori bilancio da ripianare che hanno trovato copertura finanziaria nelle precedenti variazioni di bilancio mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato da fondo rischi.

Successivamente alla data di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e in occasione della verifica degli equilibri di bilancio, è emersa la presenza del seguente debito fuori bilancio, relativo alla seguente sentenza:

- sentenza del Tribunale di Roma n. 3490/2013 per un contenzioso riguardante il Commissario Straordinario per la realizzazione del Palazzo del Cinema che condanna il Comune di Venezia a pagare la somma di euro 33.186,03. La relativa somma è in corso di riconoscimento come debito fuori bilancio con proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1019/2022 e la spesa ha trovato copertura mediante applicazione di avanzo di amministrazione vincolato accantonato per fondo rischi e oneri contenzioso con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 12/05/2020.

Alla Direzione Finanziaria i Dirigenti dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di altre situazioni relative a possibili debiti fuori bilancio.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio; - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto; - la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati. L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:
  - Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
  - Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
  - Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Collegio prende atto che a fronte di una situazione di tendenziale squilibrio, sono state attivate le procedure finalizzate a riportare il bilancio dell'ente in una prospettiva di equilibrio tendenziale.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e allo stato di attuazione dei programmi alla data dell'1/6/2022, nonché dei pareri rilasciati dai Dirigenti del Settore Programmazione e Controllo, dell'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della vita e dell'Area Economia e Finanza che attestano il permanere degli equilibri di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente, tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni al Fondo Pluriennale avvenute fino ad ora e della variazione di bilancio in corso di approvazione al momento della stesura dei documenti allegati alla presene deliberazione, era così garantito:

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

Entrate correnti	2022
Titolo I - entrate tributarie	379.425.541,00
Titolo II - trasferimenti	230.109.877,68
Titolo III - entrate extratributarie	139.409.735,02
Avanzo di Amministrazione	26.596.133,41
Fondo pluriennale vincolato corrente	37.025.543,85
Entrate correnti destinate ad investimenti	- 65.231.399,18
Proventi edilizi destinati a spese correnti	4.000.000,00
<b>totale entrate</b>	<b>751.335.431,78</b>
Spese correnti	
Disavanzo di Amministrazione	
Titolo I - spese correnti	734.798.129,74
Titolo III - incremento attività finanziarie	5.659.144,00
Titolo IV - rimborso prestiti	10.878.158,04
<b>totale spese</b>	<b>751.335.431,78</b>

L'equilibrio di parte capitale, tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni al Fondo Pluriennale avvenute fino ad ora e della variazione di bilancio in corso di approvazione al momento della stesura dei documenti allegati alla presene deliberazione, era così garantito:

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

Entrate c/capitale	2022
Titolo IV - entrate in c/capitale	739.823.860,14
Titolo V - riduzione attività finanziarie	55.000.000,00
Titolo VI - mutui e prestiti	95.000.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	65.231.399,18
Proventi edilizi destinati a spese correnti	- 4.000.000,00
Avanzo di Amministrazione	113.503.268,25

Fondo pluriennale vincolato capitale	76.583.508,71
<b>totale entrate</b>	<b>1.141.142.036,28</b>
Spese c/capitale	
Titolo II - spese in c/capitale	1.083.474.036,28
Titolo III - incremento attività finanziarie	63.327.144,00
Titolo III finanziato con entrate correnti	- 5.659.144,00
<b>totale spese</b>	<b>1.141.142.036,28</b>

Gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, a seguito dell'approvazione definitiva della presente proposta di deliberazione di variazione sono così rappresentati:

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

	2022	2023	2024
<b>Entrate correnti</b>			
Titolo I - entrate tributarie	384.940.625,80	408.379.562,00	410.767.091,00
Titolo II - trasferimenti	225.284.348,44	165.448.698,36	125.631.932,34
Titolo III - entrate extratributarie	131.361.426,76	140.439.363,20	140.706.626,28
Avanzo di amministrazione	48.036.461,18		
Fondo pluriennale vincolato	37.025.543,85	2.265.436,65	388.170,00
Entrate destinate a spese d'investimento	- 61.567.842,47	- 31.037.035,24	- 16.355.946,30
Oneri per parte corrente	4.000.000,00		
<b>Totale</b>	<b>769.080.563,56</b>	<b>685.496.024,97</b>	<b>661.137.873,32</b>
<b>Spese correnti</b>			
Titolo I - spese correnti	752.543.261,52	668.534.574,93	642.869.457,44
Titolo III - incremento attività finanziarie	5.659.144,00	6.003.786,00	6.369.417,00
Titolo IV - rimborso prestiti	10.878.158,04	10.957.664,04	11.898.998,88
<b>Totale</b>	<b>769.080.563,56</b>	<b>685.496.024,97</b>	<b>661.137.873,32</b>

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

	2022	2023	2024
<b>Entrate c/capitale</b>			
Titolo IV - entrate in c/capitale	700.559.931,69	137.390.947,03	68.394.600,00
Titolo V - riduzione attività finanziarie	55.000.000,00	55.000.000,00	15.000.000,00
Titolo VI - mutui	95.000.000,00		
Entrate correnti destinate ad investimenti	61.567.842,47	31.037.035,24	16.355.946,30
oneri che finanziano spese correnti	- 4.000.000,00		

Avanzo di amministrazione	115.787.437,08		
Fondo pluriennale vincolato capitale	76.583.508,71	95.028.560,65	
<b>totale entrate</b>	<b>1.100.498.719,95</b>	<b>318.456.542,92</b>	<b>99.750.546,30</b>
<b>Spese c/capitale</b>			
Titolo II - spese in c/capitale	1.042.830.719,95	263.456.542,92	84.750.546,30
Titolo III - incremento attività finanziarie	63.327.144,00	61.003.786,00	21.369.417,00
Titolo III finanziato con entrate correnti	- 5.659.144,00	- 6.003.786,00	- 6.369.417,00
<b>totale spese</b>	<b>1.100.498.719,95</b>	<b>318.456.542,92</b>	<b>99.750.546,30</b>

L'equilibrio economico evidenzia uno scostamento dell'indice di copertura delle spese correnti influenzato dalla diversa temporalità di contabilizzazione tra le entrate e le spese, in quanto, a fronte di spese già impegnate all'atto di approvazione del bilancio e nel corso del primo semestre, le relative entrate si concretizzeranno nella seconda metà dell'esercizio (vedi le entrate tributarie), o saranno comunicate successivamente al presente documento (vedi trasferimenti statali).

Il Collegio, anche alla luce dell'attuale situazione, evidenzia la necessità di un attento e costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa nonché del fondo svalutazione crediti e del fondo contenzioso.

Per le entrate monitorare soprattutto gli introiti per sanzioni del codice della strada, già ridotti considerevolmente con l'assestamento; per le spese monitorare soprattutto gli aumenti delle utenze, ora difficilmente quantificabili.

Si allega il prospetto riportante il riepilogo dei saldi di cassa nel quale si nota che con la manovra di assestamento si riduce il saldo presunto al 31 dicembre 2022 di ulteriori € 42.861.243,94, possibile indizio di una futura tensione finanziaria.

saldo di cassa al 31/12/2021	271.055.305,44
previsioni definitive di cassa - ENTRATA	2.471.708.331,35
previsioni definitive di cassa - SPESA	2.543.520.143,89
saldo presunto di cassa al 31/12/2022 ante manovra	199.243.492,90
saldo di cassa manovra di assestamento	-42.861.243,94
saldo presunto di cassa al 31/12/2022	156.382.248,96

**Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021:** il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che sono state applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 al bilancio di previsione 2022– 2024:

- per quanto concerne la spesa corrente, €48.036.461,18 quale quota – parte vincolata e disponibile dell'avanzo;
- per quanto concerne il finanziamento delle spese di investimento, €115.787.437,08 quale quota vincolata, accantonata e destinata agli investimenti.

Si riporta di seguito il quadro di applicazione dell'avanzo nell'esercizio 2021:



	<i>Avanzo di amministrazione da rendiconto 2021</i>	<i>Avanzo applicato in sede di approvazione del bilancio 2022</i>	<i>Avanzo applicato in corso di esercizio 2022 e con assestamento</i>	<i>Avanzo ancora da destinare</i>
Parte destinata agli investimenti:	6.644.579,79	50.000,00	6.322.630,05	271.949,74
Parte vincolata derivante:				
- da contrazioni di mutui	190.176,64		103,66	190.072,98
- da leggi o principi contabili	48.293.156,76	20.822.312,83	12.512.177,80	14.958.666,13
- formalmente attribuiti dall'Ente	1.733.951,25	160.484,85	965.003,48	608.462,92
- da trasferimenti	130.109.752,48	20.890.866,64	7.187.136,76	102.031.749,08
Parte accantonata:				0,00
- FCDE ed altri accantonamenti	246.599.036,30	92.996,39	3.854.186,03	242.651.853,88
Fondi disponibili:	91.085.043,81		90.965.999,77	119.044,04
<b>Totale fondi</b>	<b>524.655.697,03</b>	<b>42.016.660,71</b>	<b>121.807.237,55</b>	<b>360.831.798,77</b>

Tenuto conto dell'avanzo applicato con la presente variazione di assestamento generale al bilancio, risulta ancora da destinare la quota di avanzo pari a €. 360.831.798,77, che al netto degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) nonché al fondo rischi contenzioso, pari complessivamente a €. 242.651.853,88, residua per la quota liberamente disponibile di complessivi €. 118.179.944,89, così suddiviso:

	<i>Avanzo al netto dei fondi accantonati</i>	<i>Quota disponibile</i>
Spese di investimento	6.644.579,79	271.949,74
Vincoli derivanti contrazioni di mutui	190.176,64	190.072,98
Vincoli per leggi o principi contabili	48.293.156,76	14.958.666,13
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.733.951,25	608.462,92
Vincoli da trasferimenti	130.109.752,48	102.031.749,08
Parte disponibile	91.085.043,81	119.044,04
<b>Totale fondi</b>	<b>278.056.660,73</b>	<b>118.179.944,89</b>

### **RILEVATO ALTRESI' CHE**

a. a seguito del verificarsi di fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio, si rende necessario procedere a variazioni finalizzate al riequilibrio della gestione;

b. le variazioni di bilancio, essendo modificative delle previsioni agli stanziamenti di entrata per tipologie e titoli e riguardando modifiche alle previsioni di spesa relative a missioni, programmi e titoli rientrano nella competenza del Consiglio Comunale;

### **VERIFICATO CHE**

il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico tra maggiori e minori spese degli stanziamenti relativi al bilancio di previsione 2022-2024;

a seguito dell'operazione di assestamento generale del bilancio, sono mantenuti il pareggio finanziario complessivo, gli equilibri di parte corrente, di conto capitale e dei servizi per conto terzi delle previsioni relative all'esercizio 2022;

le variazioni al bilancio di previsione 2022-2024 contenute nella proposta di deliberazione consiliare in esame:

- a. sono conformi ai principi giuridici dettati dal D. Lgs. n. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione, nonché delle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
- b. sono attendibili ed, in particolare per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da documentazione agli atti dell'Ente;
- c. sono congrue e compatibili per quanto concerne gli stanziamenti di spesa, attesa la necessità di assicurare il corretto funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, nel rispetto degli obiettivi generali di governo dell'Ente;

### **CONSTATATO ALTRESI' CHE**

i dati riportati nella proposta di deliberazione nonché nei prospetti allegati alla proposta deliberativa corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

la documentazione a corredo del provvedimento amministrativo in esame mostra relativamente all'esercizio 2022 il mantenimento degli equilibri di bilancio secondo le diverse fattispecie previste dalla normativa vigente; inoltre, a seguito delle verifiche effettuate sulla situazione contabile delle entrate e delle spese nonché sulle previsioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, si rileva il ripristino degli equilibri generali dell'esercizio 2022 e che non si rendono necessarie manovre per il ripristino degli equilibri della gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nella contabilità all'01/01/2022;

con le suddette variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2022- 2024 viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di cui ai commi 2 e 6 dell'art. 162 del citato D.Lgs. n. 267/00 nonché di quanto disposto dall'art. 193, comma 1, dello stesso Decreto Legislativo;

### **DOCUMENTO UNICO PROGRAMMATICO 2023-2025**

L'Organo di revisione,

- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), Dlgs. n. 267/00, che prevede che l'Organo di revisione rilasci il proprio parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- visti gli artt. 170 e 174 del Tuel;

- tenuto conto dei Decreto Ministero dell'Interno n. 37/15 e Decreti ministeriali 18 maggio 2018 e 28 ottobre 2015, nonché delle *Faq Arconet* n. 9 e 10, del 7 e del 22 ottobre 2015;
- visto il Principio contabile applicato n. 4/1, punto n. 8;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

#### **CONSIDERATO**

- che la presentazione del Dup al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle Linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al Dup, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del Dup confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;
- che il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

#### **TENUTO CONTO**

- che il Dup 2023-2025 costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che il Dup 2023-2025, individua gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente;

#### **VERIFICATO**

- che lo schema di Dup contiene gli elementi minimi previsti dal Principio applicato della Programmazione (All. n. 4/1 al Dlgs. n. 118/11);
- che la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Dlgs. n. 267/00, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente;
- che la Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione;
- che la Sezione Operativa contiene i seguenti documenti che l'Organo di revisione ha provveduto a verificare tenendo conto della specifica normativa di riferimento:
  - il Programma triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06;
  - il Programma triennale del fabbisogno di personale 2023-2025;
  - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (art. 58, comma 1, della Legge n. 133/08);
  - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594, della Legge n. 244/07);

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori,

#### **Visto:**

- il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore Programmazione e Controllo di Gestione e dal Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali e Stime e visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e

contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**verificato:**

- il permanere degli equilibri di bilancio;
- Documento unico di programmazione - D.U.P - Sezione strategica 2023 – 2025 Sezione operativa 2023-2025

esprime parere favorevole alla **Proposta di Deliberazione n. 2022/1031 del 31/05/2022 del CONSIGLIO COMUNALE** Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2022. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.

Infine il Collegio prende atto della documentazione ricevuta relativa all'affidamento del servizio di Contact Center Metropolitano alla Veritas Spa con relativa Valutazione di congruità economica esprimendo parere favorevole.

Data della firma digitale

## **Il Collegio dei Revisori**

Dr. Giovanni ZAMPIERI – Presidente

Dr. Paolo BOCCHESI – Componente

Dr. Adriano FERRO – Componente